



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Ex Decreto Legislativo n. 231/2001

Parte Generale

Approvato
dal Consiglio di Amministrazione
il 16 novembre 2022

Rev.05 del 07 luglio 2025
Rev.06 del 13 luglio 2026

INDICE

1	LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO	3
2	IL QUADRO NORMATIVO	4
2.1.	Il regime di responsabilità amministrativa previsto a carico delle persone giuridiche	4
2.2.	I criteri di imputazione della responsabilità dell'Ente	6
2.3.	Le condizioni di esclusione dalla responsabilità amministrativa	6
2.4.	Il Modello di organizzazione, gestione e controllo	7
2.5.	I reati commessi all'estero	8
2.6.	Le sanzioni per l'Ente	8
3	IL CONTESTO AZIENDALE	10
3.1.	L'attività	10
3.2.	La composizione del capitale sociale	10
3.3.	La Governance	12
3.4.	L'assetto organizzativo	12
3.5.	Le procedure aziendali	13
4	LE LINEE GUIDA DI CONFINDUSTRIA	13
5	IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA CANCELLOTTI S.R.L.	16
5.1.	Premessa	16
5.2.	Le finalità del Modello	16
5.3.	I destinatari del Modello	17
5.4.	Gli elementi fondamentali del Modello	17
5.5.	I reati rilevanti per la Società	18
5.6.	I Principi Generali di Controllo nelle potenziali aree a rischio	19
5.7.	L'adozione, le modifiche e le integrazioni del Modello	19
6	L'ORGANISMO DI VIGILANZA	21
6.1.	Funzione	21
6.2.	Regolamento dell'Organismo di Vigilanza	21
6.2.1.	Composizione, nomina e permanenza in carica	21
6.2.2.	Cause di ineleggibilità e di decadenza	21
6.2.3.	Sostituzione e revoca	21
6.2.4.	Retribuzione	22
6.2.5.	Compiti e poteri dell'Organismo di Vigilanza	22
6.2.6.	Riunioni dell'Organismo di Vigilanza	23

6.2.7.	Responsabilità	23
6.3.	Informativa da e verso l'Organismo di Vigilanza	23
6.3.1.	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	23
6.3.2.	Segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e violazioni del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo - tutela Whistleblowing	24
6.3.2.1	Come segnalare tramite il canale interno whistleblowing	25
6.3.2.2.	Gestione della segnalazione interna whistleblowing	26
6.3.2.3.	Conflitto d'interessi	27
6.3.2.4.	Protezione dalle ritorsioni	28
6.3.2.5.	Cosa si intende per ritorsione	28
6.3.2.6.	A chi comunicare le ritorsioni subite	29
6.3.2.7.	Nullità degli atti ritorsivi	30
6.3.2.8.	Inversione dell'onere della prova	30
6.3.2.9.	Apparato sanzionatorio	30
6.3.3.	Flussi informativi verso l'Organo direttivo	31
7	IL SISTEMA SANZIONATORIO	32
7.5.	Le sanzioni nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Sindaco Unico.	35
7.6.	Le misure nei confronti di collaboratori, consulenti e fornitori	35
8	LA COMUNICAZIONE E LA FORMAZIONE	37
8.1.	La comunicazione	37
8.2.	La formazione	37
9	ALLEGATI	38
9.1.	Allegato I – Codice Etico;	38
9.2.	Allegato II – Reati 231 e modalità attuative;	38
9.3.	Allegato III – Mappatura delle attività per l'individuazione delle aree a rischio;	38
9.4.	Allegato IV – Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	38
9.5.	Allegato V – Organigramma aziendale	38
9.6.	Allegato VI - Funzionigramma	38